

Giornalismo attraverso i tempi

Il volume che mi re' tra-mere, in una brillante veste tipografica, ediz. "Stampa d'oggi", del collega Dino Pistoni, contiene oltre una decina di introduzioni, sei capitoli redatti in forma viva e non seccole.

Nel primo capitolo sono esposte l'origine delle nostre istituzioni giornalistiche e il loro evolversi attraverso i secoli fino all'attuale in un periodo un po' proprio giornale. Seguono acute considerazioni sul carattere, il tenore e lo stile dei primi periodici.

Nel secondo capitolo "Giornalismo d'integrazione" dopo una disamina dei giornali di quell'epoca e ~~della~~ della psicologia dei giornalisti sono elencate le licenze che determinano il regime e il rifiorire delle varie pubblicazioni periodiche e carattere politico, sociale, economico, culturale e di classe, occorrendo ad equilibrate osservazioni sull'influenza utile o dannosa rispetto alla mano dei lettori.

Nel capitolo "Giornalismo di guerra" sono esposte le cause e gli effetti che provocarono, specie in Italia, l'intervento nel conflitto mondiale. Non sono dimenticate le pratiche e il lavoro segreto ispirati da interessi esultanti dell'ambito di quell'istitutamento ~~per~~ nazionali.

Segue il capitolo "Giornalismo del dopo guerra" in cui emergono i fattori di ebbero tanta parte nei generi del Fascismo e l'opera condotta da Benito

unplimi strenuamente "Il popolo d'Italia" fino
alla morte in Roma e fino alla reazione
del sistema totalitario.

L'ultimo capitolo "Pionalina si nasce o si diventa"
contiene una "limpida analisi delle predi-
sposizioni ereditarie in rapporto con l'ambiente
psico sociale.

Oroffini

1941